



Comune di Avio

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38063

C. F. 00110390226

REGOLAMENTO

D'USO DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE DI VIALE DEGASPERI

REGOLAMENTO D'USO DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE
DI VIALE DEGASPERI

ART. 1

L'uso dell'impianto natatorio comunale di viale Degasperi è disciplinato dalle norme del presente Regolamento e dalle ulteriori disposizioni che potranno essere impartite dal Comune di Avio e, previo assenso del Comune medesimo, dal gestore dell'impianto.

ART. 2

La piscina scoperta comunale aperta al pubblico è rivolta all'attività del nuoto e a tutti gli sports che vi si possono praticare.

In via subordinata, nella piscina possono avere luogo anche manifestazioni, sempreché queste non siano di ostacolo alle attività prima menzionate e non creino intralcio agli impianti ed ai servizi esistenti.

La gestione del servizio può essere effettuata direttamente dal Comune in economia oppure può essere concessa in appalto a terzi o ad altri Enti.

ART. 3

Gli orari ed i periodi di apertura della piscina e dei servizi connessi sono stabiliti da apposite norme del Capitolato d'appalto per la gestione dell'impianto e potranno essere modificati dalla Giunta Municipale sentito l'appaltatore.

ART. 4

Le tariffe per l'accesso e l'uso dell'impianto natatorio sono stabilite dal Consiglio Comunale.

ART. 5

I ragazzi di età inferiore agli anni 10 (dieci) possono accedere all'impianto solo se accompagnati da almeno una persona maggiorenne che ne assuma la responsabilità a tutti gli effetti.

ART. 6

Il gestore dell'impianto potrà, a suo insindacabile giudizio e salvo diversa certificazione medica, vietare l'ammissione all'impianto a persone che si trovino in condizioni psico-fisiche tali da poter pregiudicare l'incolumità e la sicurezza proprie e/o degli altri

utenti, con particolare riferimento a coloro che appaiono affetti da malattie infettive o che presentano affezioni o lesioni cutanee o ferite aperte, o evidenti stati di alterazione.

ART. 7

Nel perimetro dell'impianto non possono essere introdotti animali, nè battelli di gomma, materassini, pinne e maschere, nè altri oggetti ingombranti senza autorizzazione del gestore.

ART. 8

Il gestore dovrà limitare l'accesso del pubblico in caso di eccessivo affollamento dell'impianto.

ART. 9

Gli utenti dell'impianto devono:

- svestirsi e vestirsi esclusivamente negli appositi spogliatoi;
- sottoporsi, prima dell'entrata in acqua, ad accurata doccia integrale; tutti gli utenti debbono usare, in acqua, una cuffia per trattenere i capelli;
- astenersi dal circolare negli spazi interni con calzature di qualsiasi genere, fatta eccezione per zoccoli o per sandali da bagno in materiale sintetico;
- astenersi dal mangiare lungo i bordi della vasca;
- mantenere un comportamento corretto evitando ogni forma di rumore molesto e rispettando le disposizioni impartite dal gestore;
- rispettare le disposizioni impartite dal gestore per l'uso della vasca ;
- evitare discussioni con il personale addetto alla sorveglianza rivolgendosi al gestore per eventuali reclami;
- astenersi dall'usare, in piscina, saponi, detersivi e, in genere, sostanze che possano alterare la composizione chimica dell'acqua della vasca;
- custodire con cura la chiave dell'armadietto;
- non introdurre bottiglie di vetro.

ART. 10

Agli utenti dell'impianto è vietato:

- manipolare o utilizzare (sia in maniera propria che impropria) o manomettere qualsiasi impianto o attrezzatura che dovesse trovarsi in prossimità del piano vasca, o comunque alla portata del bagnante, per operazioni di manutenzione o di esercizio della vasca o dell'impianto in generale;
- camminare sopra il telo di copertura eventualmente steso sopra lo specchio d'acqua.

ART. 11

Gli utenti dell'impianto devono avere la massima cura degli effetti d'uso e di tutto il materiale fisso e mobile dell'impianto natatorio, sotto pena di risarcimento all'Amministrazione comunale, o al gestore, di ogni eventuale danno, ferme restando le sanzioni di legge.

ART. 12

L'Amministrazione comunale ed il gestore dell'impianto non assumono alcuna responsabilità per oggetti e/o valori di proprietà degli utenti dell'impianto.

ART. 13

Alle disposizioni di cui agli artt. 9 - 10 - 11 - 12 dovrà essere data adeguata pubblicità mediante affissione al pubblico all'interno dell'impianto.

Il personale addetto ha l'obbligo di far osservare tali disposizioni, nonché l'ordine e la disciplina nell'impianto.

La mancata osservanza delle disposizioni dei sopraccennati articoli può comportare l'espulsione dall'impianto senza diritto al rimborso del biglietto d'ingresso, fatta salva l'irrogazione di sanzioni amministrative ex art. 106 e segg. T.U. Legge Comunale e Provinciale.

ART. 14

Il locale, interno all'impianto, adibito a bar sarà dato in concessione al gestore dell'impianto sportivo.

La licenza di esercizio sarà intestata al Sindaco pro tempore e quindi agli eventuali gestori per il periodo di gestione.

Il gestore del bar ha l'obbligo di osservare gli orari di apertura della piscina.

ART. 15

Nell'ambito dell'impianto e nelle zone consentite dalla Amministrazione Comunale potranno essere installati mezzi pubblicitari nel rispetto delle norme in vigore.

ART. 16

All'Ufficiale sanitario del Comune compete la vigilanza igienico-sanitaria per i controlli di competenza del suo ufficio.

Approvato dal Consiglio Comunale in seduta del AVIO
con deliberazione N. 49 dd. 20.05.92

Il Consigliere designato

Camporini Rigidio



Il Sindaco

Gilli prof. Luciano

Il Segretario

Robol dott. Paolo

Pubblicato all'Albo Comunale a termini dell'art. 52 del T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 19 gennaio 1984, n. 6/L, per otto giorni consecutivi dal 09.06.92
al 17.06.92 con/senza opposizioni.

AVIO addì 18.06.92



Il Segretario

Robol dott. Paolo

GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO

N. 7418/3 - R

Trento, 06.07.92

Pubblicato, a termini dell'ar. 52 Il comma del T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 19 gennaio 1984, n. 6/L, per quindici giorni consecutivi mediante avviso all'Albo Comunale depositato nella Segreteria comunale dal 23.07.92
al 07.08.92

AVIO addì 10.08.92



Il Segretario

Robol dott. Paolo

